

CRONACHE DEL COMMERCIO

Il Comitato del piccolo commercio VENDITE ABUSIVE esamina la situazione dei prezzi

ROMA. — Ha avuto luogo nella sede della Confederazione Generale del Commercio l'annunciata riunione del Comitato nazionale del piccolo commercio, presieduta dal dr. Ezio Diotallevi.

Esaminata nei suoi aspetti generali la situazione dei prezzi, il Comitato ha constatato che le maggiorazioni verificatesi da qualche mese a questa parte del mercato all'ingrosso dei prodotti alimentari si stanno ripercorrendo sul mercato al minuto in misura così attenuata da far considerare questa ultimo praticamente stabilizzata sui livelli di prezzo dell'autunno scorso.

In particolare il Comitato si è compiaciuto che nessuna alterazione degna di rilievo si è verificata durante il recente periodo festivo, come del resto è stato pubblicamente riconosciuto dallo stesso Sottosegretario al Commercio on. Carcerra.

L'assoluta normalità della situazione — per quanto si riferisce all'andamento dei prezzi — rende quindi assolutamente inquinabili e perciò tanto più odiosi alle categorie commerciali le iniziative prese da alcuni Comuni, in evidente gara di demagogia, per la fissazione e la riduzione forzata dei prezzi di alcuni prodotti di largo consumo.

Il Comitato ha poi preso in esame il problema — che va assumendo veramente aspetti di una gravità eccezionale — delle vendite abusive da parte di enti extra commerciali, che si succedono con ritmo incalzante e minacciano di sconvolgere tutta la struttura del normale commercio privato. Le attuali vendite di capiotti in corso nella città di Roma, per esempio, e per la dimensione che assumono, e per il modo nel quale si effettuano rappresentano una violazione della disciplina del commercio, di fronte alla quale il Comitato non può che esprimere la più viva protesta a nome di tutti i rivenditori italiani.

Tale deplorevolissima situazione è stata poi messa in rapporto con la crescente pressione fiscale di cui è oggetto la funzione distributiva, per rilevare la contraddizione esistente fra una politica che tende in ogni possibile occasione e sotto ogni pretesto a scavallare il commercio privato, sottraendo ad esso possibilità di lavoro e di vita, e una politica che fa del commercio — per imposte dirette e indirette — una delle maggiori risorse della finanza stabile.

Contraddizione — questa — che sotto il profilo morale si presenta come una iniquità, e dal punto di vista politico come un errore di cui potrebbero sconsigliare le conseguenze.

Il Comitato ha pertanto invitato la Confederazione a farsi promotrice di un chiarimento di fondo della intera questione.

I prezzi del legname negli ultimi trimestri del 1951 e del 1952

ROMA. — Ecco, in base ai dati dell'Istituto Centrale di Statistica, i prezzi medi agli «imposti» del legname in Italia (lire per metro cubo) e della legna di ardore e del carbone (lire per quintale) rispettivamente nell'ultimo trimestre del 1951 e del 1952:

Tondame da sega: abete bianco (Trento) 16.500 e 15.000; abete bianco (Belluno) 13.000 e 15.000; abete rosso (Bolzano) 15.500 e 16.000; abete rosso (Trento) 17.500 e 16.000; larice (Bolzano) 17 mila; pino larice (Cosenza) 8.000 e 8.000; pioppi (Pa-

via) 8.500 e 11.000; castagno (Avellino) 11.500 e 11.500. Travame asciato: abete rosso (Bolzano) 14.500 e 15.000. Traverso ferroviarie: cerro (Potenza) 11.000 e 12.500; faggio (Salerno) 8.500 e 8.500.

Legname per pasta: abete rosso (Bolzano) 9.000 e 7 mila; pioppi (Torino) 7.000 e 7.000.

Puntellame da miniera: pino larice (Cosenza) 5.500 e 5.500.

Legna da ardere (essenza forte): Cumio 950 e 800; Udine 850 e 960; Grosseto 350 e 600; L'Aquila 490 e 650. Cosenza 500 e 500.

Carbone (essenza forte): Grosseto 2.800 e 3.000; Salerno 2.400 e 2.500; Cosenza 2.800 e 2.800.

Nel tondame da sega i prezzi

zi dell'abete e del larice sono aumentati dal 3. al 4. trimestre del 1952 e così pure quelli del travame asciato ribassi invece si sono avuti nei pioppi per pasta e nella legna da ardere; invarianti i prezzi del carbone.

POLPA DI LEGNO

Jugoslava per l'Italia

BELGRADO. — L'ufficiale Jugoslova annuncia che è stato raggiunto un accordo tra i rappresentanti italiani dell'Ufficio ed esportatori jugoslavi, per la vendita di 100.000 tonn. di polpa di legno, per l'ammontare di 920 milioni di lire.

Come contropartita, l'Italia viscosa rifornirà le fabbriche serbe e create di fibre tessili.

Contro queste vendite abusive la Confederazione è intervenuta presso il Sottosegretario al Commercio on. revole Carcerra; a sua volta l'Unione dei Commercianti di Roma ha svolto passi in proposito presso l'Assessore competente e presso il Prefetto.

Era anche all'ordine del giorno l'esame di uno studio predisposto dal professor Trombetta, in merito alle compensazioni private con i Paesi del Centro e Sud America, le quali si svolgono attualmente attraverso eccessive difficoltà per il pesante formalismo a cui sono sottoposte le relative autorizzazioni. In proposito è stato dato incarico alla Confederazione di sottoporre al Ministero del Commercio una concreta proposta, intesa a realizzare un sistema più agile, attraverso il quale possano conciliarsi le esigenze della speditezza commerciale con quelle del necessario controllo merceologico e valutario.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

aziende potranno «aggiungersi eventuali altre notizie utili per la valutazione della propria efficienza». A questo proposito è stato deciso di impartire dettagliate istruzioni alle aziende aderenti, onde suggerire gli elementi informativi di maggiore importanza che le aziende stesse, nel loro interesse, potranno produrre: e, fra questi, è stato inviato l'estratto del registro delle importazioni da cui obbligatoriamente risulta tutto il movimento commerciale con l'estero.

La Giunta ha infine concordemente riaffermato la necessità della più assidua collaborazione con gli organi ministeriali, nel comune interesse dell'Amministrazione e degli operatori.

Era anche all'ordine del giorno l'esame di uno studio predisposto dal professor Trombetta, in merito alle compensazioni private con i Paesi del Centro e Sud America, le quali si svolgono attualmente attraverso eccessive difficoltà per il pesante formalismo a cui sono sottoposte le relative autorizzazioni. In proposito è stato dato incarico alla Confederazione di sottoporre al Ministero del Commercio una concreta proposta, intesa a realizzare un sistema più agile, attraverso il quale possano conciliarsi le esigenze della speditezza commerciale con quelle del necessario controllo merceologico e valutario.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

Commissione Tarifaria a Trieste

TRIESTE. — Presso la Direzione del Compartimento delle Ferrovie di Trieste si sono conclusi i lavori della Commissione tarifaria internazionale per l'elaborazione delle tariffe merci dirette per Trieste, oltrremare, Cecoslovacchia e Ungheria. Vi hanno partecipato, oltre ai funzionari del Compartimento di Trieste, rappresentanti delle ferrovie italiane, cecoslovacche, ungheresi e austriache, oltre ai delegati delle ferrovie private austriache. La Commissione ha portato a termine la compilazione dei testi relativi alle tariffe merci dirette su Trieste per l'oltremare, mentre ha elaborato nove articoli di tariffe per il traffico Trieste-Cecoslovacchia e dieci per il traffico Trieste-Ungheria. Queste ultime due tariffe saranno completeate nella prossima riunione della Commissione che avrà luogo a Vienna nella prima decade di marzo, di modo che potranno entrare in vigore il 10 maggio di quest'anno.

Era anche all'ordine del giorno l'esame di uno studio predisposto dal professor Trombetta, in merito alle compensazioni private con i Paesi del Centro e Sud America, le quali si svolgono attualmente attraverso eccessive

dificoltà per il pesante formalismo a cui sono sottoposte le relative autorizzazioni. In proposito è stato dato incarico alla Confederazione di sottoporre al Ministero del Commercio una concreta proposta, intesa a realizzare un sistema più agile, attraverso il quale possano conciliarsi le esigenze della speditezza commerciale con quelle del necessario controllo merceologico e valutario.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante questione proposta dal dott. Savini, presidente dell'ACEM di Milano, relativa all'eccesiva altezza dei costi delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero e delle tariffe della posta aerea, che pongono gli operatori italiani in condizioni d'inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri e particolarmente rispetto alle aziende inglesi e dei domini britannici. Anche su questo punto la Confederazione è stata invitata a proseguire attivamente nelle trattative in corso con le competenti amministrazioni, in vista di una favorevole soluzione degli accennati problemi.

La Giunta tornerà a riunirsi prossimamente.

La Giunta si è infine occupata di una importante

Elenco delle nuove ditte

iscritte alla Camera di Commercio di Udine

(Gennaio 1953)

Agenzia Friulana Pubblicità
Udine, piazza Libera 9 -
Agenzia pubblicitaria.

Bassani Giuseppe - Udine, via

Villata 36 - Verniciatura e

cromatura.

Bassi Natilio - Udine, via

Mercato vecchio 9 - Cure e

stecche.

Bernard's Luigia - Udine, via

Brenari 6 - Amb. mercerie

etc.

Borella Augusta - Udine, via

Brenari 18/1 - Lavorazione

materie plastiche per sco-

ters e moto.

Bulfon Biagio & Figlio - Udi-

ne via Cividale 17 - Soc. di

fatto - Edili.

Bonocore Giustino - Udine,

via Cividale 12 - Motori-

sporti.

Cauero Michele - Udine, via

Bertolda 11 - Falegnameria

Colantini Pier Giorgio - Udine,

via Pozzuolo 150 - Amb. cal-

zature, cappelli,

Cosatto Giovanna - Udine, vía

San Gottardo 11 - Ambulan-

te latte.

D'Agostini Romano Candide-

- Udine, via A. Marco Volpe

47 - Attrezzi agricoli e mac-

chine per l'agr. ingresso e

minuto.

Del Negro Lino - Udine, viale

Firenze 13 - Amb. lumina-

re, via Monte Sei Busi 15/7 -

Amb. mercerie,

Di Pol Alfredo - Udine, via

Cacella 3 - Riparazione ac-

cumulatori auto.

Durisotto Ernesto - Udine, via

Emilia 73 - Amb. frutta ver-

dura e dolci.

Falegnameria Flli Gori - Udi-

ne, via Rovigno 19 - Società

d. f. Laboratorio meccani-

co del legno,

Fornasi Rodi - Udine, via

Piemonte 11 - Amb. pesce

fresco e secco.

Gaiba Attilio - Udine, via Ber-

to 35 - Amb. mercerie,

Galleria Veneziana - Udine,

via Mercato vecchio 5 - Lam-

padri, porcellane, cristalle,

etc, articoli da regalo, posse-

ze ecc.

Gottardo Francesco - Udine,

via Cernaia 61 - Rappresen-

tanze con deposito.

Govetto Redento - Udine, via

Aquileia 14 - Macelleria,

Groppello Oscar - Udine, via

Treppo 24 a - Arti sportivi,

materiale elettrico, cicl.

e cicl motori, ed accessori al

minuto.

Industria Boschive Magri &

Samoncini F.I.B. - Società

di fatto - Udine, via Milazzo

5 - Industria sfruttamenti

boschivi,

L'Astoria Salvatore - Udine,

via Miesco 7 - Amb. mer-

cerie, ecc.

Liciardi Armando - Udine,

via Poscolle 50 - Amb. mer-

cerie e saponi,

Linzi Edda - Udine, via Ba-

saldella 3 - Amb. vestiario,

Mantovani Dino - Udine, via

Marinelli 2 - Rappresentan-

ze di commercio.

Moretti Ida - Udine, via Mi-

la 20/3 - Magliaia,

Mulloni Elisa - Udine, via Ge-

mona 10 - Osteria,

Pertidi Orio - Udine, via E-

milia 73 - Amb. frutta ver-

dura dolci.

Piacentino Aldo - Udine, viale

Venezia 13 - Rappresen-

tanze con deposito.

Rovero & Meichiori - Udine,

viale Palmanova 13 - So-

cietà di fatto - Falegnami,

Sellier Pio - Udine, via Mis-

sionari 3/4 - Legna da ope-

ra, da brucio e carbone,

Tinelli Franco Paolo - Udine,

via Zara 3 - Legna da arde-

re,

Tonini & Mansutti - Udine,

via Rivis 2 - Soc. di fatto -

Impianti elettrici.

Tosolini Rina - Udine, via Eal-

dissera 16 - Rimigliatrici e

ricami.

Venuti Giovanni - Udine, via

piazza d'Armi 17 - Furnatu-

re ghiacciaia e sabbia,

Zentilini Marcellino - Udine,

via Grazzano 142 - Ambu-

lante pesce.

Zucchiatti Olinda - Udine, via

Buttrio 22 - Generi alimenti,

tari al minuto,

Zucco Giuseppe - Udine, via

Cividale 69 - Generi alimen-

tari al minuto,

Cop. di Consumo di Aiello -

Aiello, Soc. a r.l. - Alimen-

ti al minuto,

Iustulin Taricchio - Aiello -

Barbiere,

Luca Giovanni - Aiello - Fa-

legnameria art. del mobile,

Rigotti Guido - Aiello - Fab-

bro,

Petris Maria - Ampezzo - Sar-

topia,

Spangaro Aurelio - Ampezzo -

Osteria,

Palleva Rosina - Andre's -

Sarta,

Bannelli Maria - Aquileia -

Pane, dolci, frutta e verdura,

ra al minuto,

Bannelli Vincenza - Aquileia -

Sarta,

Bergomas Giordano - Aqui-
Domenici Lino - Basilio -
leia - Sarto,

Cortin Angelina & Angelo -
Aquila - Soc. di fatto - Pa-

fficio e rivendita,

Cossar Pia - Aquileia - Ma-

gliaia,

Del Neri Eulalia - Aquileia -
Cartoleria, dolci, frutta ver-

dura, ch. ncagliere,

Dri Antonia - Aquileia - Pri-

vativa, cartoleria, profumi e

calze,

Goat Alde - Aquileia - Me-

canico cicl.

Grassi Calisto - Aquileia -
Meccanico,

Isola Domenico - Aquileia -
Alimentari al minuto,

Moro Ottavio - Aquileia -
Falegnameria,

Puntini Giandomenico - Aquileia -
Fabbro,

Rapardi Giandomenico - Aquileia -
Officina riparazioni cicl.

Sartori - Aquileia - Sarta -
Sartoria,

Teppini Zita - Aquileia - Sarta -
Sartoria,

Tessitori - Aquileia - Sarta -
Sartoria,

Torniello - Aquileia - Sarta -
Sartoria,

Traversi - Aquileia - Sarta -
Sartoria,

Urti - Aquileia - Sarta -
Sartoria,

Vianello - Aquileia - Sarta -
Sartoria,

Verdi - Aquileia - Sarta -
Sartoria,

Verzani - Aquileia - Sarta -
Sartoria,

Direzione, Redazione ed Amministrazione: Udine
via Prefettura n. 7 - Telefono n. 65-20
Casella Post. n. 5 - C/C Post. n. 24/5469

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO REGIONALE DI INFORMAZIONI ECONOMICHE

ABBONAMENTI: Anno L. 1050 - Semestre L. 650
Pubblicità: « P U B B L I P A L M »
Udine - via Prefettura, 7 - Telefono 65-20

Denuncia dei redditi

(continua dalla prima pag.)

si desidera che il reddito dell'esercizio venga accertato sulla base della contabilità temuta regolarmente sui registri contabili e vidimati. A tale domanda si può rispondere « sì » o « no »; e se viene risposto « sì », oltre a riempire il quadro C si deve aggiungervi copia del bilancio e del conto profitti e perdite, ossia copia del conto patrimoniale al 31 dicembre 1952 del rendiconto consuntivo dell'esercizio finito al 31 dicembre 1952.

Nella pagina seguente si riporta il saldo precedente, dopo bisognere segnare la quota complessiva annuitate di ammontamenti eperimenti che consentita in relazione agli impianti, avendo però cura di precisare, nei successivi rigetti, gli interessi che vengono corrisposti da clienti per ritardati pagamenti, degli interessi che in Banca accreditano per le somme depositate presso di essa in conto corrente, escludendo però gli interessi dei capitali eventualmente dati a prestito, gli interessi sui depositi a risparmio, sui depositi vincolati, ecc., che saranno indicati — come sarà meglio spiegato più avanti — nel quadro E. Alla voce « Altri provventi lordi » si risponderà indicando tutti quei ricavi, diversi dai precedenti, ottenuti dalla vendita, per esempio, degli imbalaggi, dei vuoti, ecc. Sotto il titolo « osi, spese e perdite detraibili » vengono richiesti i dati relativi al passivo della azienda. Alla voce « Inventario all'inizio dell'anno delle merci, ecc. » si indicherà il valore delle merci, dei prodotti dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie giacenti in magazzino all'inizio dell'anno 1952. Alla voce « Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquisite nell'anno » si indicherà — in caso di esercizio commerciale — il costo della merce acquistata nel corso dell'anno 1952; mentre in caso di industria dovrà essere indicato, per le materie prime, le spese per acquistare la materia prima lavorata nello stabilimento (così, ad esempio per una fabbrica di mattoni, quanto è stato speso per acquistare l'argilla); per le materie sussidiarie — sempre in caso di un'industria — il costo delle materie secondarie, che hanno concorso, con le materie prime, ad ottenere il prodotto finito (così, ad esempio, per una fabbrica di caramelle, la carta occorsa per confezionarle). Seguono le voci relative agli stipendi e salari pagati nel l'anno 1952. Si distinguono, come è richiesto dal modulo, i compensi agli impiegati (direttore, capofabbrica, ragioniere, cassiere, dattilografo, ecc.) da quelli degli operai e bisognerà segnare il loro ammontare, al lordo delle ritenute a carico dei medesimi, in corrispondenza di ciascuna voce, precisando anche il numero degli uni e degli altri; mentre l'ammontare dei

contributi, per i predetti impiegati e salariati saranno indicate al rigo successivo dove è esplicitamente richiesto. Sotto la voce « Spese per la energia elettrica, termica, ecc. » si indicheranno quelle incontrate nell'anno 1952 per la forza motrice necessaria ad azionare i motori. Alla voce « Altri costi » è ovvio che saranno segnati tutti quegli altri eventuali costi non compresi nei precedenti, utilizzando le due righe che sono state lasciate in bianco. Fatto il totale delle cifre indicate negli appositi spazi, da queste si deve sottrarre il valore delle merci, dei prodotti dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie che sono rimaste in magazzino alla fine dell'anno 1952; la differenza da cui bisognerà segnare alla voce « costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno ».

Nella pagina seguente si riporta il saldo precedente, dopo bisognere segnare la quota complessiva annuitate di ammontamenti eperimenti che consentita in relazione agli impianti, avendo però cura di precisare, nei successivi rigetti, gli interessi che vengono corrisposti da clienti per ritardati pagamenti, degli interessi che in Banca accreditano per le somme depositate presso di essa in conto corrente, escludendo però gli interessi dei capitali

eventualmente dati a prestito, gli interessi sui depositi a risparmio, sui depositi vincolati, ecc., che saranno indicati — come sarà meglio spiegato più avanti — nel quadro E. Alla voce « Altri provventi lordi » si risponderà indicando tutti quei ricavi, diversi dai precedenti, ottenuti dalla vendita degli imbalaggi, dei vuoti, ecc. Sotto il titolo « osi, spese e perdite detraibili » vengono richiesti i dati relativi al passivo della azienda. Alla voce « Inventario all'inizio dell'anno delle merci, ecc. » si indicherà il valore delle merci, dei prodotti dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie giacenti in magazzino all'inizio dell'anno 1952. Alla voce « Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquisite nell'anno » si indicherà — in caso di esercizio commerciale — il costo della merce acquistata nel corso dell'anno 1952; mentre in caso di industria dovrà essere indicato, per le materie prime, le spese per acquistare la materia prima lavorata nello stabilimento (così, ad esempio per una fabbrica di mattoni, quanto è stato speso per acquistare l'argilla); per le materie sussidiarie — sempre in caso di un'industria — il costo delle materie secondarie, che hanno concorso, con le materie prime, ad ottenere il prodotto finito (così, ad esempio, per una fabbrica di caramelle, la carta occorsa per confezionarle). Seguono le voci relative agli stipendi e salari pagati nel l'anno 1952. Si distinguono, come è richiesto dal modulo, i compensi agli impiegati (direttore, capofabbrica, ragioniere, cassiere, dattilografo, ecc.) da quelli degli operai e bisognerà segnare il loro ammontare, al lordo delle ritenute a carico dei medesimi, in corrispondenza di ciascuna voce, precisando anche il numero degli uni e degli altri; mentre l'ammontare dei

trasporto, ecc., sia adeguato alla estensione ed alla necessità del fondo ed alle colture proprie delle varie zone, esclusa l'esistenza di macchinari od attrezzi speciali consegnato di procedere alla lavorazione industriata dei prodotti agricoli; c) l'estensione del fondo superiore, in rapporto alla sua posizione, natura e coltura, i limiti stabiliti dalle istruzioni ministeriali (edicolare 12 giugno 1946, numero 40/0) di cui gli interessati potranno prendere conoscenza presso gli uffici delle imposte dirette.

Protesti cambiari Dichiarazioni

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale di Udine dichiara che l'effetto scaduto il 12 dicembre u.s. di L. 35.000, a carico del sig. FERUGLIO AMEDEO VITTORIO da Colurno è stato regolarmente pagato in ufficio, ed è stato erroneamente incluso nei proventi da pubblicare.

L'Ufficiale Giudiziario
PASUT ANTONIO

Dichiaro che l'assegno di L. 400.000 rilasciato da VERGENDO RODOLFO ed il cui atto di protesto è stato pubblicato nel bollettino ufficiale del mese di dicembre 1952, fu da me presentato per l'incasso in seguito ad un malinteso e comunque pagato dal VERGENDO in parte prima ed in parte dopo il protesto.

S. Giorgio di N., 27-2-1953.
PERAZZO RAMIRO

FALLIMENTI

PITASSI Pietro - Cividale - Fabbrica mobili. Sentenza Tribunale di Udine 6 febbraio 1953. Curatore avv. Moro di Cividale.

MANTINI Attilio - Gorizia - Fabbrica liquori - Sent. Trib. di Gorizia 31 gennaio 1953. Curatore avv. Blessi di Gorizia.

FANZUTTI Edoardo - Bula - Sent. Trib. Tolmezzo 13 febbraio 1953. Curatore avv. Luigi Mattiussi di Gemona.

VEDANA Corinno - Ovaro - Sent. Trib. Tolmezzo 13 febbraio 1953. Curatore dott. De Bonfili Cavalcabò di Ponterebba.

VITALI Luigi - Tarvisio - Sent. Trib. Tolmezzo 2 marzo 1953. Curatore dott. De Bonfili Cavalcabò di Ponterebba.

Plinio Palmano - Direttore responsabile
Società Editrice de:
Il Commercio Friulano

Autorizzazione Tribunale di Udine N. 49

Tip. « A. MANUZIO » - Udine

Visitate la nostra esposizione di
**APPARECCHIATURE
STUFE - FORNELLI**
UDINE - Viale XXIII Marzo, 22 - Tel. 21-22



UDINE - Viale XXIII Marzo, 22 - Tel. 21-22

fiat

COMMISSIONARIA:

L. TAMBURLINI - UDINE
PIAZZALE XXVI LUGLIO, 4-5 - TEL. N. 22-96

**AUTOCARRI - AUTOBUS - FURGONCINI
AUTOVETTURE - FRIGORIFERI**

ABBONAMENTI: Anno L. 1050 - Semestre L. 650

Pubblicità: « P U B B L I P A L M »

Udine - via Prefettura, 7 - Telefono 65-20

pertanto non poteva giungere per i meriti da lui acquisiti nel settore turistico.

Al neo Cav. Marin giungono graditi i raggiamenti de « Il Commercio Friulano ».

L U T T I

La più dolorosa delle sciagure ha colpito il dott. Nello Zurco direttore dell'U.P.I.C. della Camera di Commercio di Udine, con la perdita del magnifico e calzificio di Crodoponte nonché di un magazzino di tessuti in Udine, via Zanon.

Non aveva che 62 anni. Ai figli Attilio e Adone le condoglianze de « Il Commercio Friulano ».

Allegro funzionario gù, gano le espressioni della nostra partecipazione si suo grande dolore.

Si è spento a 73 anni Palmano Idebrando, zio del nostro Direttore.

Lo scomparso era partito.

larmente conosciuto nella Carnia ove a suo tempo aveva esercitato il commercio in Piano d'Artà e Tolmezzo.

La cerchia dei suoi estimatori Non aveva che 43 anni.

Avviso di convocazione

I Soci della An. Cooperativa « Casa Impiegati Friulani » sono convocati in Assemblea generale ordinaria che avrà luogo il giorno 29 marzo 1953 alle ore 10 in prima convocazione ed alle ore 11 in seconda convocazione, presso il Circolo Ricreativo nel Palazzo delle Poste e Telegraphi di UDINE, ingresso secondario di via Prefettura, per deliberare sul seguente

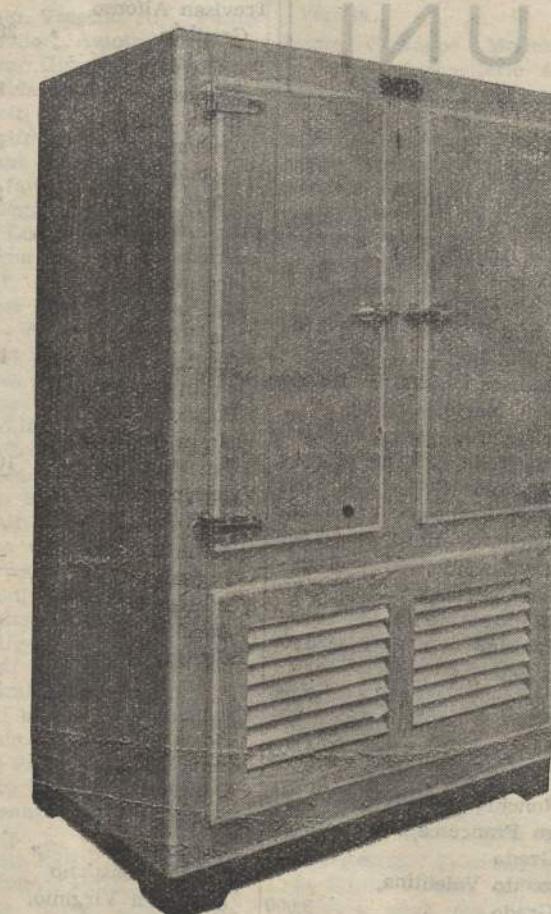
ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio consuntivo 1952.

2) Relazione del Consiglio di Amministrazione.

3) Varie.

IL PRESIDENTE
Ettore Terenzini

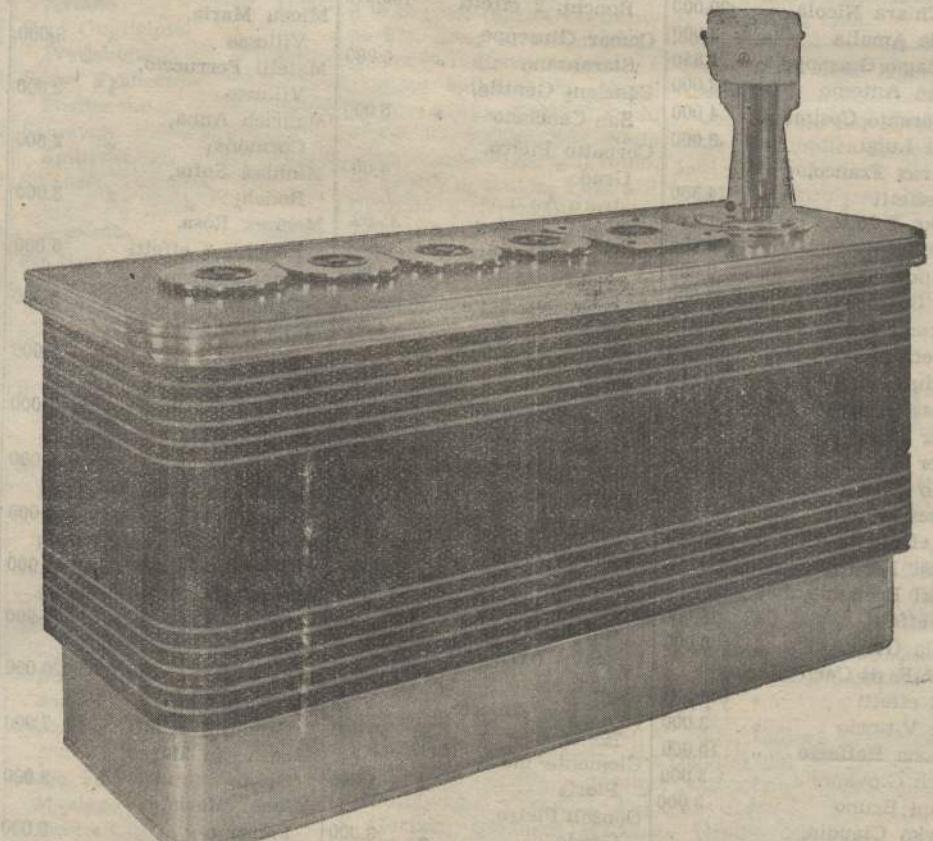


Nuove produzioni
di armadi frigoriferi
di tutte le capacità

Compressori originali
americani **KELVINATOR**

Prima di fare i vostri
acquisti visitate la
MOSTRA PERMANENTE DELLA DITTA

ASTANTE - CIANI
UDINE - Viale della Vittoria, 7-9-11-13 - Tel. 2553



Conservatori per gelati

a bassa temperatura
GELATERIE COMPLETE
CELLE FRIGORIFERE

Consegna immediata
VENDITE RATEALI
Massima garanzia

Società Oli Minerali
COMMISIONARIA:
L. TAMBURLINI - UDINE
PIAZZALE XXVI LUGLIO, 4-5 - TEL. N. 22-96
AUTOCARRI - AUTOBUS - FURGONCINI
AUTOVETTURE - FRIGORIFERI